

767

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

TUTTI GLI IMBROGLI E LE MARCHETTE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2014-2016

20 dicembre 2013

a cura di Renato Brunetta

EXECUTIVE SUMMARY

- La legge di stabilità 2014-2016 contiene diversi imbrogli e interventi di natura locale e microsettoriale.
- Alcune misure sono volte a tartassare il ceto medio, come quelle sulla proprietà immobiliare.
- Altre sono addirittura illegali come la web tax.
- Altre ancora sono infine specificamente pensate per dare soldi all'elettorato di sinistra, tra i quali il primo contribuente del PD De Benedetti.
- Gli emendamenti su spiagge e “*smart stadium*” presentati da Forza Italia sono stati bocciati.

INDICE

3

- I 2 imbrogli dell'Imu
- La *web tax* è illegale
- La *spending review* finanzia nuova spesa
- L'esproprio sulla casa
- Lo scandalo Sorgenia
- Attacco alla Consob
- Triplicano gli esodati tutelati
- Gli stadi e le spiagge non saranno valorizzati
- 5 milioni in più al *Comites*
- 24 milioni ai *call center*
- 2 milioni agli scarti agrumicoli
- 25 milioni per il SIN di Brindisi

I 2 IMBROGLI DELL'IMU

- **L'Imu sulla prima casa si pagherà.** Tanto quest'anno, quanto a partire dal 2014. E quello che le famiglie italiane non pagheranno sulla prima casa sarà più che compensato dalla tassazione sulle seconde case.
- **2013.** Altro che eliminazione totale dell'Imu sulla prima casa e sui terreni e fabbricati agricoli come promesso. Il testo del decreto di abolizione della seconda rata prevede che il gettito atteso dai Comuni che per l'anno 2013 hanno deliberato una aliquota Imu sulla prima casa superiore a quella standard, verrà rimborsato dallo Stato solo per la metà dell'importo, mentre l'altra metà dovrà essere versata entro il 24 gennaio 2014 dai cittadini. **Primo imbroglio!**

I 2 IMBROGLI DELL'IMU

- **2014.** Quanto al gettito totale della nuova Imposta unica comunale, ricordiamo che il tetto del 2,5 per mille relativo alla Tasi sulle prime case è limitato al solo anno 2014.
- Ipotizzando che i Comuni sfruttino al massimo la propria autonomia impositiva, il gettito totale Imu + Tasi su prime e seconde case ammonta:
 - a **25,1 miliardi nel 2014**
 - a **28,1 miliardi a partire dal 2015** (rispetto ai **24 miliardi del 2012** con il governo Monti e ai **10 miliardi** di gettito complessivo Ici **fino al 2011** con il governo Berlusconi).

I 2 IMBROGLI DELL'IMU

- Impossibile prevedere, inoltre, il gettito della Tari, lasciato alla discrezionalità dei singoli Comuni. Di cui, però, non si può non tener conto ai fini dell'esborso complessivo che gli italiani si troveranno a dover pagare.
- Pertanto, il limite di gettito massimo indicato dal governo (22 miliardi) non trova riscontro nel testo della Legge di stabilità: **secondo imbroglio!**
- 2013 e 2014: sulla casa 2 imbrogli belli e buoni. Ancora una volta ribadiamo al governo: chi volete prendere in giro?

LA WEB TAX E' ILLEGALE

7

- **Web tax:** nonostante l'ultima riformulazione abbia cancellato l'obbligo di aprire la partita Iva per le società che effettuano commercio elettronico, tale obbligo rimane per gli spazi pubblicitari e il diritto d'autore;
- ▣ La *web tax* così com'è formulata è “*contraria alle libertà fondamentali e i principi di non-discriminazione dei trattati*” e “*non è compatibile con la normativa comunitaria in materia di libertà di circolazione di beni e servizi*”, ha spiegato **Emer Traynor**, portavoce del commissario europeo per la Fiscalità e l'unione doganale Algirdas Semeta.

LA WEB TAX E' ILLEGALE

- Infatti, sui beni e servizi elettronici l'Iva è applicata all'aliquota in vigore nel paese di vendita. E non esiste un sistema di compensazione: i beni venduti dall'Irlanda all'Italia pagano l'aliquota Iva irlandese al governo irlandese. L'Italia non può chiedere che i servizi o beni elettronici siano venduti attraverso istituzioni registrate in Italia. La direttiva europea parla chiaro: il regime Iva si applica nel paese di vendita e non in quello di spedizione.

LA SPENDING REVIEW FINANZIA NUOVA SPESA

- Il cosiddetto fondo “taglia cuneo fiscale”, tanto sbandierato dal governo Letta, esisteva già nella Legge di stabilità dello scorso anno. il governo non lo sapeva?
- ▣ le risorse in esso contenute, derivanti dalla *spending review* e dalla lotta all’evasione, dovranno essere assegnate, però, con priorità assegnata alle spese inderogabili e al rigore dei conti.

LA SPENDING REVIEW FINANZIA NUOVA SPESA

10

- ▣ le spese obbligatorie sono:
 - le spese relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse;
 - le spese per interessi passivi;
 - le spese derivanti da obblighi comunitari e internazionali;
 - le spese per ammortamento di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa.
- ▣ quindi il governo è riuscito ad introdurre una norma che consente di coprire nuova spesa con i proventi derivanti dal taglio di altra spesa. Bella *spending review*!

L'ESPROPRIO SULLA CASA

- Non è passato l'emendamento di Forza Italia che prevedeva di stabilire un gettito massimo complessivo da **tassazione sulla casa** di **21 miliardi** di euro;
- ▣ il prelievo sul patrimonio si espande quindi sempre di più, in piena violazione dell'articolo 42 della Costituzione che tutela la proprietà privata.

LO SCANDALO SORGENIA

- Scandalo in commissione Bilancio della Camera. L'opposizione ha dovuto abbandonare la seduta per protesta contro l'emendamento presentato al disegno di Legge di stabilità dal relatore, Maino Marchi, con parere favorevole del governo, sulla società Sorgenia di Carlo De Benedetti.
- Si tratta della riformulazione di una norma già contenuta nel testo della Legge di stabilità approvato al Senato, spudoratamente a favore di Sorgenia che si inserisce all'interno di questioni già definite dal Tar del Lazio nel contenzioso giurisdizionale amministrativo tra la società e il comune di Turano. Contenzioso che si è concluso con la condanna di Sorgenia a pagare al comune 22 milioni di oneri di urbanizzazione, con riferimento a una centrale termoelettrica operante nel Iodigiano.

LO SCANDALO SORGENIA

- Pertanto, il presidente dei deputati di Forza Italia, Renato Brunetta, ha presentato una interrogazione al presidente del Consiglio, Enrico Letta, e al ministro dello Sviluppo economico, Flavio Zanonato, chiedendo di riferire in merito alla questione, fornendo le ragioni del parere favorevole del governo su una disposizione che ha suscitato sgomento tra le forze politiche dell'opposizione e che, se confermata, costituirebbe un precedente di inaudita gravità, **ponendosi palesemente contro il principio della legalità e del rispetto dell'indipendenza del potere giudiziario.**

ATTACCO ALLA CONSOB

- il governo ha dato ha inserito nella legge di Stabilità, in palese violazione (e non è la prima volta) della Legge di contabilità e finanza pubblica, secondo cui la Legge di stabilità non può contenere norme di carattere ordinamentale e organizzatorio, un emendamento che porta da 3 a 5 il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione di Consob.

ATTACCO ALLA CONSOB

15

- Due punti critici:
 - ▣ il primo di non ammissibilità dell'emendamento nella Legge di stabilità (come è possibile che il governo ci abbia anche solo pensato?).
 - ▣ il secondo, di contrasto rispetto alla sbandierata azione dell'esecutivo di revisione e riduzione della spesa pubblica.

ATTACCO ALLA CONSOB

- Un retropensiero: che questo emendamento sia un avvertimento all'attuale presidente della Consob, Giuseppe Vegas, per metterlo in minoranza in Consiglio di amministrazione, in conseguenza delle posizioni che quest'ultimo ha assunto con riferimento all'affaire Telecom, non proprio in linea con le posizioni (e gli interessi) del governo?

TRIPLICANO GLI ESODATI TUTELATI

- Stanziati **950 milioni** tra il 2014 e il 2020 a tutela di altre **17.000 esodati**. nel testo originario si parlava solo di 6.000 persone: si sono triplicate?
- ▣ Il governo Letta ha quindi deciso di proseguire nella decennale pratica sociale di subsidiare chi non lavora, tartassando lavoratori, imprenditori e commercianti. Inutile poi stupirsi se la disoccupazione aumenta!

GLI STADI E LE SPIAGGE NON SARANNO VALORIZZATI

18

- E' passata la norma che consente la costruzione di nuovi stadi, ma senza complessi residenziali e strutture ricettive nell'intorno (norma invece richiesta da Forza Italia per la crescita e lo sviluppo);
 - ▣ Evidentemente di sbagliano in tutti gli altri paesi, dove la costruzione di "*smart stadium*" è ormai la prassi.
- E' passata la "sanatoria" sugli aumenti (non pagati) dei canoni delle concessioni balneari, ma no alla valorizzazione e privatizzazione (voluta da Forza Italia).

5 MILIONI IN PIU' AL COMITES

- In arrivo altri **5 milioni** di finanziamento per il Comites (Comitati per gli italiani all'estero), grazie a un emendamento alla legge di Stabilità presentato dal senatore del Pd Claudio Micheloni, eletto in Svizzera e presidente del comitato di Palazzo Madama per le questioni degli italiani all'estero.

24 MILIONI AI CALL CENTER

- La legge di stabilità prevede che i *call center* che hanno regolarmente stabilizzato i propri dipendenti con contratto a progetto potranno usufruire di un incentivo per i lavoratori in forza al 31 dicembre 2013, pari a 1/10 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per ciascuno dei lavoratori stabilizzati, per un periodo massimo di 12 mesi.
- lo stanziamento complessivo è di **24 milioni** di euro per il triennio 2014-2016.

2 MILIONI AGLI SCARTI AGRUMICOLI

- Lo stanziamento per l'incentivo all'elaborazione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore agroindustriale nella produzione della Sicilia orientale sarà pari a 2 milioni di euro. L'obiettivo di questi progetti sarà lo studio di forme di reimpiego sostenibile degli scarti provenienti dalla lavorazione industriale degli agrumi.

25 MILIONI PER IL SIN DI BRINDISI

- **25 milioni** di euro sono stati stanziati nell'ambito della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il 2014 -2020, per l'attuazione dell'Accordo di programma per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area del sito inquinato di interesse nazionale (SIN) di Brindisi.

144 MILIONI DI ALTRE MARCHETTE

- Riportiamo qui di seguito una lista di marchette individuate nelle pieghe del testo della Legge di stabilità:
 1. Comma 9-bis: 5.520.000 euro annui per l'assunzione di 120 nuovi funzionari pubblici per la gestione dei Fondi strutturali europei;
 2. Comma 33-bis: 5 milioni di euro per le imprese che si uniscono in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI);
 3. Comma 47-bis: 3 milioni di euro per il trasporto marittimo veloce di passeggeri tra le città di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

144 MILIONI DI ALTRE MARCHETTE

4. Comma 49-bis: **200 mila** euro per uno studio di fattibilità finalizzato al miglioramento dell'offerta trasportistica nell'area dello Stretto di Messina;
5. Comma 69-ter: **500 mila** euro per l'area marina protetta della zona di Grotte di Ripalta-Torre Calderina;
6. Comma 132: **126 milioni** di euro LSU Calabria;
7. Comma 174: **2 milioni** di euro per la comunicazione durante il semestre di presidenza italiana del consiglio dell'Ue;
8. Comma 207-bis: **300.000 euro** all'orchestra "I virtuosi italiani" di Verona;

144 MILIONI DI ALTRE MARCHETTE

25

9. Comma 210-bis: **100 milioni** di euro al polo museale Eur S.p.a.;
10. Comma 253-bis: **1 milione** di euro all'Orchestra del mediterraneo presso il Teatro San Carlo di Napoli;
11. Comma 352-bis: stabilizzazione dei precari delle Regioni, a piè di lista.